

tenente di vascello Doblhoff telefonò dal *Sankt Georg* che a bordo era stato costituito un Comitato di marinai, che aveva preso la direzione delle cose. Questo comitato aveva saputo che alcuni uomini della stazione sommergibili erano stati messi in prigione in relazione alla dimostrazione, che ciò produceva malumore, che costoro potevano essere messi in libertà, e che si doveva trattare benevolmente la pattuglia che sarebbe venuta ad assicurarsi che ciò fosse stato fatto, per non irritare la gente ed evitare un inutile spargimento di sangue. Disse infine che la stazione sommergibili poteva designare due delegati, che col comitato del *Sankt Georg* e insieme coi delegati delle rimanenti unità, avrebbero formato un comitato che doveva tranquillizzare gli equipaggi, raccoglierne i postulati e condurre a rapida fine la dimostrazione. Il tenente di vascello Doblhoff parlava in nome del signor ammiraglio e perciò il marinaio Kern venne subito fatto uscire di prigione. Quasi subito comparve anche una pattuglia del *Georg*, accompagnata da un sottotenente di vascello, per informarsi della sorte degli arrestati. Avendo ricevuto una risposta tranquillizzante, la pattuglia domandò chi fossero i due delegati e, prima ancora che si fossero potuti nominare due accorti e fidati sottufficiali, già si erano fatti innanzi volontariamente il sottonocchiere Trulec ed